



**COMITATO PERCHÉ LA CHIESA DI SAN  
PIETRO MARTIRE RESTI CATTOLICA E  
CONTRO IL RELATIVISMO RELIGIOSO**

Via Selinunte 11 - 37138 VERONA

E-mail: [sanpietromartire@libero.it](mailto:sanpietromartire@libero.it)

Resp. Matteo Castagna (347/4230340)

e Maurizio-G. Ruggiero (347/3603084)

<http://www.traditio.it/SANPIETRO/APP.html>

## COMUNICATO STAMPA

**A maggio la chiesa-casa natale di San Pietro**

**Martire, co-Patrono di Verona, ritorni cattolica.**

**Lettera dei cattolici tradizionalisti al Vescovo Zenti**

Il Comitato perché la chiesa di San Pietro Martire resti cattolica e contro il relativismo religioso, ha inviato ieri al Vescovo Zenti una lettera per chiedere che a maggio, mese mariano per eccellenza, la chiesa-casa natale del co-Patrono di Verona torni cattolica. Sembra infatti sia questo l'orientamento della Curia, col plauso di tutti i cattolici seri. A novembre il Comitato aveva organizzato quattordici giorni di banchetti per le strade cittadine per sensibilizzare la popolazione sul tema.

La lettera del Comitato fa seguito all'incredibile iniziativa del *Segretariato per le attività ecumeniche* di promuovere una raccolta di firme, affinché i seguaci di Lutero restino nella casa natale del Martire, dimostrando così, ad avviso dei tradizionalisti, di non aver compreso la gravità del *vulnus* recato alla comunità e alla Fede cattolica nella nostra diocesi (ma questa, purtroppo, non è una novità); anzi — si legge nella lettera a Zenti — i sedicenti progressisti ed ecumenisti si spingono fino ad esprimere pubblicamente il proprio dissenso verso il Vescovo, che aveva chiesto di mantenere un comportamento volto a favorire un clima sereno, così da agevolare la migliore soluzione dell'annosa questione.

Mentre questo Comitato si è sforzato di mantenere un atteggiamento collaborativo e improntato a correttezza, non altrettanto può dirsi, a nostro avviso, di questo *Segretariato*, tanto che ci si domanda “*quale valore esso attribuisca anzitutto all'essere cattolici e poi anche all'autorità del proprio Vescovo*”!

“*Il Segretariato — prosegue la lettera dei tradizionalisti — sembra porre la questione come una rivalsa contro i cattolici tradizionalisti e pare dimentico della necessità di servire anzitutto la Verità, che è la prima e vera Carità, dopo la quale soltanto possono intervenire considerazioni di opportunità. Se la chiesa di San Pietro Martire tornerà a breve di esclusivo uso cattolico, non saranno semplici uomini a vincere, ma sarà la Gloria di Dio a trionfare, perchè sarà restituito al grande Martire l'onore che Gli spetta e alla Chiesa il suo, Chiesa per la quale egli si spese fino al sacrificio della vita. A partire da oggi, c'impegniamo a recitare una Corona del Santo Rosario alla Madonna, affinché il mese di Maggio a Lei dedicato, rechi la buona novella del ritorno della chiesa di San Pietro Martire alla sua naturale ed esclusiva destinazione cattolica*”.

I Responsabili del Comitato

**Matteo Castagna**

**Maurizio-G. Ruggiero**

Verona, 9 aprile 2009

Giovedì Santo